PREMIO MODIGLIANI CITTÀ DI LIVORNO
REGOLAMENTO

PREMESSA

Il Comune di Livorno, nell'imminenza del centenario della morte di Amedeo Modigliani, avvenuta il 24 gennaio 1920, riprende il percorso dei "premi Modigliani – città di Livorno", avviato nel 1955 e interrotto dopo il 1967. A tal scopo sono stati adottati i seguenti provvedimenti ed atti: deliberazione della Giunta Comunale n.... in data.... ; accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n.241/1990 tra Comune di Livorno e Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il tramite della Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane (DGAAP); lettera prot. n..... in data inviata alla Regione Toscana; accordo ai sensi dell'art. 15 ,della legge n.241/1990 tra Comune di Livorno e Centro Pecci di Prato

Art.
PROMOTORE

Il soggetto promotore e titolare del "premio Modigliani Città di Livorno" è il Comune di Livorno; il Comune ha la proprietà intellettuale del premio e ne determina e tutela la mission, gli indirizzi, le modalità organizzative e gestionali e impegna i propri uffici e servizi a dare attuazione a quanto contenuto nel presente regolamento.
Al fine di valorizzare e consolidare nel territorio le attività legate al premio il Comune favorisce rapporti di collaborazione con soggetti ed Enti pubblici e privati, con particolare riguardo ai rapporti con la con la Regione Toscana, oltre che con altri enti locali, con le Università, con la locale soprintendenza, per ciò che attiene ai soggetti pubblici nonchè con le associazioni e le altre realtà del territorio che operano nel campo dell'arte e della promozione culturale.
Il Comune si avvale della Direzione Scientifica del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, soggetto gestito dalla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, al quale la Regione Toscana ha affidato il ruolo di coordinamento delle attività del sistema dell'arte contemporanea nell'ambito della rete regionale Il Comune di Livorno e il Centro Pecci attuano forme di collaborazione e di cooperazione nell'ottica del conseguimento di comuni obiettivi volti alla produzione, conservazione, valorizzazione e promozione dell'arte e della cultura contemporanee .

Art.
FINALITÀ

Il Premio Modigliani – Città di Livorno è stata un'avventura straordinaria che dagli anni '50 al 1968, con un crescendo di qualità e fama, ha segnato l'incontro e il dialogo di personalità fondamentali nella storia dell'arte e della critica italiana, la competizione tra artisti italiani di diverse generazioni caratterizzati da una ricerca di qualità e di sperimentazione e infine l'opportunità di acquisizione (attraverso i premi e i premi acquisti) di un gruppo di opere che oggi compone un notevolissimo nucleo nella Collezione civica dei Musei di Livorno.
Su questi presupposti,con la ripresa del Premio, il Comune si prefigge di:
1.ricollegarsi idealmente alla mission originaria del premio che oggi, come fu allora, dovrà distinguersi per il suo carattere di innovatività, sapendo cioè far emergere le pratiche e le esperienze proprie della ricerca e della sperimentazione artistica contemporanea, attraverso un libero utilizzo di numerosi media, ed un fertile intreccio tra diversi linguaggi. Il nuovo premio non pone perciò limiti di tecniche o misure e quindi "categorie" ma si apre invece, nel settore delle arti visuali, a tutte le forme e le pratiche artistiche;
2. consentire, attraverso gli acquisti premio, di incrementare la collezione acquisita dalla città di Livorno ad oggi ferma, salvo alcune donazioni, alle ricerche degli anni settanta del secolo passato. In tal modo il museo potrà riprendere il suo percorso "in progress" documentando e supportando via

via le nuove ed inedite strade proposte dagli artisti emergenti;
3. permettere a Livorno, in occasione del centenario della morte di Amedeo Modigliani (24 gennaio 2020), di programmare iniziative che, nel segno di questa personalità eccezionale ed unica nel quadro dell'arte moderna, aprano la città a percorsi che guardino al futuro ed all'incedere della modernità e ciò in considerazione del fatto che Livorno, sin dalla sua nascita ha caratterizzato le sue migliori stagioni proprio quando ha saputo collegarsi con il nuovo che nasceva: è stato così nel settecento con l'editoria, così nell'ottocento con il verismo e i macchiaioli, così con personalità come Modigliani;
4.favorire le nuove generazioni di artisti ponendo, anche in modo non esclusivo, specifiche premialità con limite di chiamata e accesso under 45 anni, così da offrire opportunità ad artisti giovani di talento, facendo del premio stesso, mediante apposite attività e azioni, un importante momento di promozione del loro lavoro, se possibile in sede regionale e nazionale;
5.aprire il premio agli artisti europei e mediterranei. Ciò in considerazione dell'interesse, dell'importanza e dell'evoluzione oggi del concetto d'Europa e, per il Mediterraneo, della vocazione stessa della Città di Livorno che, distesa sulla linea del mare, deve la sua storia di convivenza, accoglienza e sviluppo proprio alle interrelazioni tra Europa e Mediterraneo;
6.valorizzare, attraverso i premi e le progettualità che nasceranno, il Patrimonio Culturale e l'identità storica, sociale ed urbana della comunità cittadina in tutte le sue forme ed espressioni, collaborando con Enti, Istituzioni ed Associazioni di cultura e coinvolgendo in senso lato la cittadinanza.

Art.
SELEZIONE DEGLI ARTISTI

Il premio Modigliani è strutturato quale premio ad inviti. Ogni edizione del premio gli artisti saranno selezionati da personalità provenienti dal mondo dell'arte contemporanea e a titolo esemplificativo,della curatela, della direzione scientifica dei musei, del collezionismo, o anche da artisti di chiara fama o direttori/collaboratori di riviste specializzate, studiosi, incaricati dalla direzione scientifica, ovvero il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, in accordo con il Sindaco della Città di Livorno.
Spetterà ai selezionatori contattare gli artisti che intendono proporre, al fine di verificarne la disponibilità a partecipare nel rispetto del presente regolamento. Nella selezione degli artisti dovrà essere garantita l'imparzialità, la terzietà, l'assenza di conflitti d'interessi da parte dei selezionatori; si chiarisce che aver collaborato, studiato, scritto, documentato, organizzato mostre con gli artisti proposti non costituisce di per sé conflitto d'interessi. Potranno essere selezionati artisti rispondenti ai criteri di cui ai punti 4) e 5) del precedente art.....I selezionatori presenteranno al Comune di Livorno e al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci una breve biografia e la motivazione critica degli artisti partecipanti al premio. Ai selezionatori sarà riconosciuta una fee oltre la copertura dei viaggi e dell'ospitalità necessaria a riunioni e incontri propedeutici al Premio.

Art.
ATTIVITÀ DEGLI ARTISTI - OPERE/PROGETTI

Agli artisti è riconosciuto di dar sostanza al proprio talento secondo la più ampia libertà ideativa e progettuale, con il solo limite della realistica realizzabilità tecnica ed economica della proposta presentata e della possibilità di esporla e conservarla nel contesto dei musei livornesi o comunque in ambito urbano. Gli artisti potranno essere invitati a soggiornare qualche giorno a Livorno in residenza a carico del Comune. Si potranno presentare sia opere già realizzate, sia progetti da realizzarsi in caso di vittoria. Complessivamente ogni artista potrà presentare max due opere/progetti. Tutti i lavori riceveranno comunque visibilità attraverso apposita pubblicazione oltre che attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale dell'iniziativa e la specifica comunicazione collegata al premio.
Gli artisti accettano che le opere e i progetti presentati possano essere oggetto di iniziative di presentazione nei musei e nella città. Gli artisti garantiscono che le loro opere/proposte progettuali

non violano diritti di proprietà intellettuale di terzi e tengono indenne e manlevato il Comune di Livorno da ogni e qualsivoglia responsabilità nei confronti di terzi. L'adesione e partecipazione al premio implica l'accettazione incondizionata delle norme che lo regolano

Art.
CONSEGNA ALLA GIURIA DELLE OPERE/PROGETTI

Sarà cura degli artisti far pervenire a proprio carico le opere o progetti ben documentati di opere da realizzarsi.

Art.
GIURIA

La giuria dovrà essere composta da un numero dispari personalità di prestigio nell'ambito dell'arte contemporanea, in grado, per cultura e professionalità, di ricollegarsi idealmente al lavoro compiuto dalle giurie dei precedenti premi e di scegliere le opere e gli artisti da premiare in base al talento e alle finalità stabilite nel presente regolamento. La giuria sarà incaricata in accordo tra Comune e direzione scientifica del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, con atto da emanarsi subito dopo che i selezionatori di cui al precedente art. …… avranno designato gli artisti partecipanti al premio.
La giuria sarà coadiuvata da un funzionario verbalizzante a cura del Settore Cultura del Comune di Livorno.
La giuria valuterà attentamente la qualità di tutti i progetti/opere e selezionerà, a suo giudizio insindacabile, libero e definitivo, le opere/ progetti vincitori; se del caso potrà contattare in fase di valutazione gli artisti per chiedere spiegazioni e/o integrazioni alla documentazione presentata.
È richiesta l'espressione di una motivazione di corredo alla scelta effettuata. L'atto di nomina della giuria è pubblicato sul sito del Comune di Livorno. Alla giuria sarà riconosciuta una fee omnicomprensiva

Art.
PREMI

Saranno assegnati tre premi acquisto, ognuno di euro 15.000,00 (quindicimila) omnicomprensivo.
Sul premio acquisto si applica l'aliquota stabilita per le cessioni effettuate direttamente dall'autore dell'opera (vedi ora art. 39 del DL n. 41.1995).
Nel caso che risulti premiato un progetto e che dunque questo debba essere realizzato successivamente alla corresponsione del premio, l'artista realizzatore si obbliga a dare compimento all'opera in tempi che saranno resi certi al momento della premiazione e, in ogni caso, il Comune avrà diritto alla consegna dell'opera senza dover corrispondere a nessun titolo ulteriori erogazioni.

Art
PROMOZIONE DEGLI ARTISTI E DELLE OPERE PREMIATE

Il Comune di Livorno ed il Centro Pecci potranno, nell'ambito della loro programmazione, svolgere specifiche attività di promozione degli artisti e delle opere premiate.

Art.
PROPRIETÀ E GESTIONE DELLE OPERE PREMIATE

Le opere realizzate dai 3 vincitori del Premio Modigliani – Città di Livorno, sono presentate al pubblico in un apposito momento di confronto che vede anche la presentazione delle opere/progetti non selezionati. Le opere dei 3 vincitori entrano a far parte della collezione dei Musei civici di Livorno. Tali opere, quali parte della collezione museale acquisiscono il regime e lo status di beni culturali ai sensi del D.lgs n.42/2004. I Musei civici di Livorno, ne assicurano la disponibilità al prestito in tutte le occasioni che, nel rispetto delle stesse, ne potranno favorire conoscenza e riconoscibilità. La circuitazione delle opere del Premio presso istituzioni ed enti italiani ed europei così come l'informazione e l'approfondimento sugli artisti coinvolti sono uno degli ulteriori obiettivi del Premio e della collaborazione tra Comune di Livorno e Centro Pecci.

Art
CONSENSO

Ciascun candidato autorizza espressamente IL Comune di Livorno, a trattare i dati personali trasmessi ai sensi del D.lgs.196/2003 (codice Privacy), anche ai fini dell'inserimento in banche dati gestite dalle persone suddette. Ogni partecipante al premio concede in maniera gratuita al Comune di Livorno, i diritti di riproduzione delle opere e dei testi rilasciati al premio, al fine della redazione del catalogo, l'eventuale pubblicazione sul sito web del Comune e delle altre forme di comunicazione, promozione e attività dell'organizzazione.

Art
DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Dirigente del Settore Cultura del Comune avrà cura di nominare un Responsabile del Procedimento in mancanza del quale risponderà direttamente del buon andamento del procedimento stesso. L'intera procedura avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità. È riconosciuta ai selezionatori ed ai componenti la giuria piena autonomia nell'ambito della discrezionalità tecnica e scientifica nell'esercizio delle loro funzioni. Ad essi è garantito di poter operare liberi da condizionamenti politici, ideologici, religiosi o da pressioni di qualsiasi natura.

Art.
NORME APPLICABILI PER L'ANNUALITÀ 2019

L'edizione del 2019 del Premio si presenta come prototipo sperimentale e la sua organizzazione e gestione deve tener conto della necessità di rispettare l'accordo tra Comune e MIBAC che prevede che la rendicontazione del premio avvenga entro il 15 novembre 2019.
La prima annualità del premio consentirà una riflessione sui suoi risultati e consentirà il suo sviluppo in progress con gli adeguamenti che si renderanno necessari.
Il Comune di Livorno in accordo con la direzione scientifica incaricheranno cinque selezionatori degli artisti scelti come da regolamento; ognuno di essi selezionerà due artisti; i selezionatori, gli artisti, la giuria, dovranno essere a conoscenza ed accettare di operare, secondo le proprie competenze, in modo da consentire la rendicontazione entro i termini sopra indicati. In particolare i selezionatori potranno operare la propria selezione anche solo nell'ambito di artisti attivi a livello nazionale; parimenti la giuria potrà svolgere tutte o parte delle proprie riunioni anche con modalità telematiche (purchè sia assicurata la possibilità di poter conoscere e valutare le opere presentate).
Ada ognuno dei selezionatori sarà riconosciuta una fee di euro 250,00
Il Centro Pecci potrà individuare un curatore cui sarà riconosciuta una fee di euro 3.000,00
Alla giuria parteciperà un rappresentante del centro Pecci ed il curatore come sopra individuato; ad ognuno degli altri componenti sarà riconosciuta una fee di euro 1.000,00 oltre la copertura dei viaggi e dell'ospitalità necessaria a riunioni e incontri propedeutici al Premio .
Nel caso che risultino premiati dei progetti, le opere dovranno essere realizzate e consegnate in tempi utili per consentire la loro esposizione alla data del centenario della morte di Modigliani (24 gennaio 2020)